

CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA

VERBALE N. 29 DEL 7 LUGLIO 2023

E IPOTESI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE NON DIRIGENTE 2023 -2025

Il giorno 7 luglio 2023, alle ore 12:00 presso la sede legale della Camera di Commercio dell'Umbria, Via Cacciatori delle Alpi, n. 42 si è riunito previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott. Antonio Manca	Presidente in rappresentanza del MEF.	Presente
Dott. Massimo Anticoli	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Umbria	Assente giustificato
Dott.ssa Marcella Galvani	Componente effettivo in rappresentanza del Mise	Presente da remoto

per procedere sia all'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 che all'esame dell'ipotesi di contratto integrativo relativo al personale non dirigente per il triennio 2023 -2025, propedeutico alla formulazione del previsto parere di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Le predette ipotesi, corredate dalle Relazioni Illustrativa e Tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 40 c. 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 sono state trasmesse al Collegio dei revisori con nota Protocollo n. 28267 del 15/06/2023, al fine del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Il Collegio passa all'esame dell'ipotesi di Fondo sulla base della documentazione fornita dall'amministrazione e costituita da:

- Determinazione del Dirigente dell'Area Finanza, Gestione e Legislativo n. 19 del 18.01.2023 che costituisce e quantifica la parte stabile del fondo risorse decentrate 2023 in **€ 507.012,01** e individua in € 168.000,00 il trattamento accessorio a carico del bilancio camerale del personale titolare di un incarico di EQ - Elevata Qualificazione ed in € 44.544,50 lo stanziamento per il lavoro straordinario;
- Delibera di Giunta n. 116 del 25.10.2022 avente ad oggetto il "Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2023 - Integrazione risorse variabili art. 79 commi 2, 3, 4 e 5 del CCNL 16.11.2022 e linee di indirizzo alla delegazione trattante per la contrattazione integrativa" che costituisce e quantifica la parte variabile del Fondo, rappresentata analiticamente nelle sue varie componenti, in **€ 400.084,73**;
- Determinazione n. 273 del 26.05.2023 che integra le risorse variabili per **€ 845,45** con gli introiti per le rilevazioni di indagini ISTAT anno 2022;
- Relazione Tecnico - Finanziaria del Fondo risorse decentrate 2023;

Il Fondo Risorse Decentrate complessivo per l'anno 2023, costituito sulla base dell'art. 79 del nuovo CCNL del 16.11.2022 relativo al triennio 2019-2021, risulta pari a **€ 907.942,19** che, al netto delle somme non sottoposte al limite 2016 (€ 133.929,34), ammonta a € 774.012,85.

Le risorse decentrate del fondo 2023 sottoposte al vincolo di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (unitamente alle ulteriori risorse destinate al trattamento accessorio del personale, risorse destinate agli incarichi di EQ ed alla remunerazione per il lavoro straordinario), non superano l'importo corrispondente al limite 2016 (somma dei Fondi delle ex Camere di commercio di Perugia e Terni).

Il Collegio procede ad analizzare sulla base della documentazione prodotta e degli ulteriori elementi forniti dall'Ente nel corso della seduta odierna le voci del fondo variate rispetto all'esercizio precedente e quelle di nuova istituzione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL del 16.11.2022:

- € 664,17 ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. a) CCNL 16.11.2022 di cui all'art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 corrispondenti alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato nell'anno 2022. Tale importo si aggiunge ad € 35.950,59 per un importo complessivo di € 36.614,76;
- € 8.365,50 ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 16.11.2022 importo pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 99 dipendenti: dato rilevato dai Conti Annuali delle ex CCIAA di Perugia n. 62, Terni n. 37), a decorrere dal 01/01/2021;
- € 20.358,39 ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022 corrispondenti al differenziale tra costo anno intero riconosciuto alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali al 01.01.2021;
- € 5.569,00 ai sensi dell'art. 79 c. 1-bis CCNL 16.11.2022 quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali B3-B1 e D3-D1 a decorrere dal 01.04.2023;
- € 21.003,09 ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 di cui all'art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21.05.2018 introiti derivanti dalle operazioni dei concorsi a premio secondo la previsione dell'art. 43 della L. 449/1997;
- € 845,45 ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 di cui all'art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 21.05.2018 introiti derivanti dalle rilevazioni ISTAT anno 2022;
- € 332,09 ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 di cui all'art. 67 c. 2 lett. d) CCNL 21.05.2018 importo una tantum relativo alle frazioni di RIA non più corrisposte dopo le cessazioni avvenute nel 2022;
- € 29.707,97 ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 16.11.2022 importo corrispondente all'1,2% del monte salari del 1997, relativamente al quale è stata confermata la reale capacità di spesa dell'Ente;
- € 296.500,00 ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 importo definito dalla Giunta camerale con delibera n. 8 del 27.01.2023 sulla base delle scelte organizzative e gestionali e di politica retributiva dell'Ente e collegato alla programmazione inserita nel PIAO 2023-2025;
- € 21.209,14 ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2022 residui lavoro straordinario dell'anno 2022 di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999;
- € 7.300,72 ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 16.11.2022 importo corrispondente al 0,22% del monte salari 2018 pari a € 3.318.508 (dato rilevato dai Conti Annuali delle ex CCIAA di Perugia € 2.205.254, Terni € 1.113.254) da ripartire in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo

del personale non dirigente e delle retribuzioni di posizione e risultato delle posizioni organizzative;

- € 16.731,00 ai sensi dell'art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022 quota di competenza degli anni 2021 e 2022 riferita all'art. 79 c. 1 lett. b);
- € 7.300,72 ai sensi dell'art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022 quota di competenza dell'anno 2022 riferita all'art. 79 c. 3;

Il fondo per il personale non dirigente per l'anno 2023, costituito in conformità alle previsioni di cui all'art. 79 e all'art. 80 del CCNL 16.11.2022 pari a € 907.942,19, al netto delle somme stanziato a bilancio per la retribuzione di posizione e risultato del personale incaricato di EQ pari a € 168.000,00, risulta integralmente coperto dalle seguenti disponibilità:

	2023 Importi in €
Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 Conto 244000 "Debiti /dipendenti" Risparmio straordinario 2022	21.209,14
Preventivo economico 2023 Conto 321016 Risorse decentrate	886.733,05
Totale	907.942,19

Il Bilancio Preventivo per l'anno 2023, adottato con delibera del Consiglio camerale n. 31 del 21 dicembre 2022, prevede uno stanziamento al conto 321016 "Risorse decentrate" di € 887.000,00.

Le risorse disponibili per la contrattazione al netto della quota parte dell'incremento di cui all'art. 79 comma 3 CCNL 19-21 (0,22% m.s. 2018) destinato proporzionalmente sulla base degli importi dell'anno 2021 allo stanziamento della retribuzione di posizione e risultato degli incarichi di EQ sono pari a € 906.190,02

	2023 Importi in €
Totale risorse stabili	507.012,01
Totale risorse variabili	400.930,18
Totale fondo	907.942,19
Decurtazione Art. 67 c. 7 CCNL 16-18 per tetto di spesa 2016	-
Totale Fondo 2023 sottoposto a certificazione	907.942,19
Incremento EQ art. 79 comma 3 CCNL 19-21	-1.752,17
Totale risorse decentrate disponibili per la contrattazione	906.190,02

Analizzata e verificata la costituzione del fondo risorse decentrate 2023 il Collegio procede ad esaminare l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023 - 2025 sottoscritta in data 13.06.2023 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in rappresentanza dei dipendenti, corredata dalla Relazione illustrativa.

Ai fini della contrattazione decentrata, la Giunta Camerale con la delibera n. 8 del 27.01.2023 ha formulato specifiche direttive recepite all'interno del contratto decentrato in particolare in merito alla:

- programmazione delle progressioni economiche all'interno delle aree, per una quota limitata di dipendenti, sulla base delle risorse stabili disponibili e di criteri selettivi;
- attribuzione dei premi collegati alla performance e della retribuzione di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione in coerenza con gli obiettivi definiti all'interno dei documenti di programmazione e del contributo fornito al risultato dal singolo dipendente.

Il Collegio ritiene che i contenuti dell'accordo siano coerenti con le disposizioni dettate dal Contratto Collettivo Nazionale ed in linea con i principi di necessaria selettività e valorizzazione del merito sanciti dal D.Lgs. n. 150/2009.

L'accordo sull'utilizzo delle risorse per l'anno 2023 definito dalle delegazioni trattanti in data 13.06.2023 prevede le seguenti finalizzazioni:

	2023 Importi in €
Indennità di comparto	38.258,00
Progressioni orizzontali storiche	365.958,84
Differenziali stipendiali dal 01.01.2023	33.150,00
Totale utilizzi stabili	437.366,84
Indennità per specifiche responsabilità	131.360,00
Indennità condizioni di lavoro	8.000,00
Reperibilità	2.100,00
Compensi previsti da disposizioni di legge - concorsi a premio	6.900,00
Compensi previsti da disposizioni di legge - compensi ISTAT	845,45
Premi collegati alla performance	319.617,73
Totale utilizzi variabili	468.823,18
Totale utilizzi 2023	906.190,02

il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il fondo contrattuale per l'anno 2023 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la contrattazione rispetta i limiti previsti dal CCNL 16.11.2022 che all'art. 80 comma 3 prevede che *“La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a) (performance organizzativa), b) (performance individuale), c)*

(indennità condizioni di lavoro), d) (indennità di turno e reperibilità), e) (compensi per specifiche responsabilità) , f) (indennità di funzione) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, con esclusione delle lettere c), f), g), del comma 3 dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018 e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse”;

- valutato che le risorse variabili inserite nel Fondo in applicazione dell'art. 79, comma 2, del CCNL 16/11/2022, per un ammontare complessivo pari a €. 296.500,00, non incidono in maniera significativa sulla situazione finanziaria dell'Ente;
- verificato che il trattamento accessorio del personale titolare di un incarico di EQ - Elevata Qualificazione a bilancio (€ 168.000,00) sarà integrato di un importo pari a € 1.752,17 ai sensi dell'art. 79 comma 3 del CCNL 16.11.2022 (di cui € 876,09 per l'anno 2023 e 876,08 una tantum per l'anno 2022) per un totale complessivo di € 169.752,17;
- verificato che anche le risorse per il trattamento accessorio per il personale EQ risultano integralmente coperte dalle disponibilità appostate nel preventivo economico 2023 alla voce 321002 Fondo retribuzione e risultato PO;
- verificato che il limite complessivo delle risorse sottoposte al tetto (personale non dirigenziale più EQ e straordinario) di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, pari a € 986.942,66, è stato rispettato;

esprime

parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale non dirigente e del trattamento accessorio del personale titolare di un incarico di EQ - Elevata Qualificazione per l'anno 2023;

parere favorevole alla proposta di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023 - 2025 e all'accordo sui criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa 2023 di cui all'art. 80 del CCNL 16.11.2022 tra le diverse modalità di utilizzo sottoscritti in data 13.06.2023.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Manca (Presidente) FIRMATO

Dott.ssa Marcella Galvani (Componente) FIRMATO

Per presa visione

Dott. Massimo Anticoli (Componente) FIRMATO